



Comune di Rovigo
Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale

Al Consigliere Comunale
Masin Matteo
Suo indirizzo

Oggetto: Risposta alla richiesta di informazioni avanzata dal Consigliere Masin Matteo -

U
COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0096348/2025 del 30/12/2025
Firmatario: DOMENICO MILANI

Gentile Consigliere Masin,

in relazione alla richiesta pervenuta in data 02/12/2025 prot. n. 89766/2025 in merito alle situazioni di povertà assoluta, si comunica quanto segue:

Dal 01/12/2025 in continuità con il precedente affidamento, si sta proseguendo a garantire i servizi comunali di Asilo Notturmo, Centro di Ascolto, Pronto Intervento Sociale, Housing First e di Rafforzamento Territoriale dei servizi a contrasto della grave marginalità.

Tale affidamento ha durata fino al 30/06/2027 per un totale di € 250.770,94.

Tale affidamento garantisce i seguenti servizi:

Centro di Ascolto Comunale e servizi di posta e per la residenza virtuale

Centro di Ascolto, la cui sede è situata presso alcuni locali del Comune di Rovigo, fin dalla sua istituzione è stato un punto di riferimento per le persone senza dimora del territorio e si identifica in tutto il progetto come punto focale e di coordinamento del sistema. Gli operatori del Centro di Ascolto possono fornire il servizio anche presso altri luoghi dove risultano presenti servizi di prima accoglienza a persone in condizione di grave emarginazione, in particolare senza dimora (ad es. mensa popolare, centri diurni, ecc.) al fine di consolidare la collaborazione con la rete dei servizi. Il Centro di Ascolto è un servizio di orientamento e di presa in carico delle persone senza dimora svolto da un'équipe multi professionale di operatori che si alternano negli orari di apertura al pubblico. Il Centro garantisce un'apertura al pubblico per almeno 8 ore settimanali (dal lunedì al sabato suddivisi in almeno tre giorni la settimana) e offrire i seguenti servizi:

- segretariato sociale: servizi informativi e di orientamento delle persone senza dimora rispetto alle risorse e ai servizi del territorio, supporto all'ottenimento della residenza anagrafica convenzionale, espletamento pratiche, accompagnamento ai servizi del territorio;
- presa in carico dei beneficiari, comprensiva di valutazione sociale e formulazione di un progetto personalizzato, anche finalizzata all'attivazione delle misure di accompagnamento verso altri servizi del territorio (eventuale comune di altra residenza, Az.ULSS, Tribunale, Questura, Centro per l'Impiego etc.) e predisposizione di apposita cartella sociale individuale o del nucleo familiare;
- coordinamento con il servizio PRIS;
- gestione degli accessi e delle uscite presso l'Asilo Notturmo e predisposizione della cartella sociale per ogni beneficiario che vi accede;
- elaborazione e produzione di materiale informativo per la cittadinanza (volantini, dépliant,

mappe) riguardanti una mappatura aggiornata dei servizi attivi sul territorio nell'ambito delle problematiche relative alle persone senza abitazione.

Il Centro di Ascolto inoltre mette a disposizione, per le persone senza dimora aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune, un Servizio di fermo posta e per la residenza virtuale, svolgendo le seguenti funzioni:

- supporto all'ottenimento della residenza virtuale ovvero attività di accompagnamento per la richiesta della residenza, mediante collaborazione con i servizi sociali e anagrafici comunali per la raccolta della documentazione attestante l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio;
- servizio fermo posta/casella di posta elettronica: attivazione di un servizio di raccolta/ricezione, conservazione e gestione della posta del soggetto interessato; supporto per l'attivazione e l'accesso a una casella di posta elettronica personale e al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti.

- Asilo Notturno “Casa Solidale”

L'Asilo Notturno è una struttura comunale ubicata a Rovigo composta da tre appartamenti situati in un unico edificio; è un servizio a bassa soglia rivolto alle persone senza dimora maggiorenni. Il servizio è aperto dalle 21,00 alle 8,00 dal lunedì alla domenica e prevede:

- accoglienza notturna di n. 12 persone senza dimora il cui ingresso viene autorizzato e gestito dagli operatori del Centro di Ascolto;
- accoglienza notturna temporanea di persone che necessitino di ospitalità per gravi problematiche socio-sanitarie (uso attivo di sostanze, disagio psichico, ecc) in condizioni di grave emarginazione sociale e che non siano stati accolti in nessuna delle altre strutture della rete dei servizi per i senza dimora, presenti nel territorio;
- inserimento, in casi di urgenza, mediante segnalazione del PRIS;
- servizi di colazione, doccia e lavanderia

Al fine di rendere disponibile a più persone il servizio, l'accoglienza è a tempo determinato sulla base della valutazione della situazione del richiedente.

L'accoglienza e l'assistenza notturna sono assicurate da un Operatore Sociale/OSS con obbligo di permanenza in struttura dalle ore 21,00 alle ore 24,00 e dalle ore 07,00 alle ore 08,00.

Negli altri orari di servizio dell'asilo (dalle ore 0,00 alle ore 07,00) è garantita la “reperibilità con vincolo di permanenza” con corresponsione agli operatori dell'indennità fissa mensile lorda oltre che dell'indennità per ciascuna notte, negli importi previsti dal CCNL vigente.

- Pronto Intervento Sociale (PRIS)

Il PRIS è un servizio che prevede una centrale operativa di ricevimento delle segnalazioni di grave marginalità e l'attivazione dell'Unità Mobile. Al PRIS compete l'aggancio, l'ascolto, la lettura del bisogno e una prima valutazione, la predisposizione della documentazione dell'intervento e la segnalazione ai servizi competenti.

Al fine di poter rispondere tempestivamente alle situazioni indifferibili e urgenti di grave povertà che comportino grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona, un Operatore Sociale del PRIS dev'essere reperibile dal lunedì alla domenica dalle ore 19,00 alle ore 21,00. Il servizio dispone di un numero di telefono contattabile per urgenze e organizza le uscite dell'Unità Mobile sul territorio comunale e all'occorrenza extra-comunale.

Il PRIS deve altresì eseguire mediamente 2 uscite alla settimana di 2 ore ciascuna dell'Unità Mobile in base alle segnalazioni ricevute e presidiare il territorio, con compiti di:

- rispondere alle segnalazioni ricevute dalla centrale operativa;
- agganciare le persone senza dimora che normalmente vivono per strada e necessitano di aiuto e orientamento;

- monitorare le zone maggiormente frequentate per segnalare le situazioni di fragilità alle istituzioni competenti.

- Rafforzamento dei servizi a bassa soglia

Interventi di supporto dei servizi a bassa soglia ovvero:

- supporto a servizi di accoglienza diurna (ad esempio servizio doccia, servizio mensa, centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione; laboratori ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione);
- acquisizione e distribuzione di beni in risposta a bisogni primari e nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia (ad esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali).

- Housing First

L'Housing First" è un intervento sociale che, mediante la messa a disposizione di un alloggio, permette alla persona senza dimora, con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio-abitativo cronico e/o condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, di aver un punto di partenza per intraprendere un percorso di benessere e di reinserimento nel contesto urbano e sociale, con il supporto degli operatori messi a disposizione dell'affidatario e l'eventuale coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio.

Si prevede di attivare, per situazioni scelte in condivisione tra ente affidatario e affidante, i seguenti interventi:

- utilizzo, per le finalità del progetto, di immobili di cui dispone l'affidante o altro ente pubblico (es. ATER), l'affidatario o un partner della sua rete, purché situati nel territorio del Comune di Rovigo o in altro comune raggiungibile con i mezzi pubblici nell'arco di massimo 50 km; pagamento dell'affitto o costi di locazione di strutture alloggiate temporanee; pagamento delle spese di gestione della struttura alloggiativa adibita ai progetti (bollette di luce, gas, acqua, ecc), l'acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria;
- attività di presa in carico della persona con supporto nel suo reinserimento e inclusione sociale.

Cordiali saluti

L'Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia
avv. Dominga Milan

Firmato digitalmente da

DOMINGA MILAN
CN = MILAN DOMINGA
C = IT